

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Querini (Quirini) Marcantonio Destinatario Zocchi Antonio, frate

(Sebastiano)

Data Tipo data Assente

Luogo di partenza Napoli Luogo arrivo Roma

Incipit Se m'amate voi, vivete sicuro, ch'altretanto v'amo io

Contenuto Marcantonio Querini scrive a frate Antonio Zocchi per riprenderlo [in relazione a certi comportamenti,

non meglio specificati, che gli fanno credere di non poterlo considerare un amico sincero]. Lo invita a non dubitare dell'affetto nei suoi confronti, ammesso che anche lui provi lo stesso affetto: dubitare, infatti, lo priverebbe del merito della fiducia [che si deve agli amici]. In caso contrario, Querini si sentirà costretto a considerare "finta benevolenza" quella che frate Antonio considera "naturale simpatia". Lo invita, dunque, ad essere più costante [nelle sue dimostrazioni di affetto]. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di

"Riprendere"].

Fonte Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 73v.

Compilatore Barozzi Elisa